

POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

IL PATTO CON PAPA'

di Vincenzo Riccio

In gioco, caro papà, c'è questa volta,
un patto, un'alleanza,
e quella mano che m'ha accompagnato
tra i banchi della scuola della fanciullezza
voglio che si trasformi in solida speranza
di certezza, che mi accompagni ora,
alle soglie dell'adolescenza,
di ritrovarti sempre, a qualunque ora,
ad aspettarmi dietro la finestra.
Anche se non ti vedo so che stai là,
come una sentinella,
a guardia della mia vita, della mia esistenza.

DUE RIGHE PER PAPA'

di Vincenzo Riccio

Caro papà, se sapevo che ero così importante,
sarei nato prima:
anche cento anni fa.
Quel bacio silenzioso
che mi dai la sera,
mi ha fatto sospettare
che mi ami sopra ogni cosa.
Forse, tu non lo sai,
ma anch'io,
come dite voi grandi:
"contraccambio il tuo amore".
E la sera,
nascosto sotto le lenzuola,
aspetto il tuo bacio;
quel bacio che mi dà:
sicurezza,
felicità.
E solo allora posso cominciare a sognare:
cose brutte, terribili;
tanto so che riaprendo gli occhi al mattino
ritroverò sempre te:
papà.

POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

UN PAPA' COSTRUTTORE

di Vincenzo Riccio

Prima che nascessero i papà
il mondo era quadrato:
non c'erano le piante,
neppure un albero di cioccolato.
Il sole non riusciva neppure a tramontare
visto che ancora non sapeva rotolare.
I prati non avevano l'erba dipinta,
e i petali dei fiori avevano una faccia stinta.
Se guardavi il cielo vedevi solo nero,
tutto il mondo era scuro e serio serio.
Ma poi è arrivato il mio papà.
Ha arrotolato il cielo intorno al mondo,
ha insegnato al sole a rincorrere le stelle,
e perché la notte non facesse poi paura al suo bambino
ha acceso in cielo un faro e qua e là qualche lumino.
Ha regalato note anche agli uccelli,
e tra i rami degli alberi ha legato solo sogni belli.
Tutto questo ha fatto per me il mio papà.
Ma so, che per il mio amore,
sta costruendo un mondo ancora migliore.

FILASTROCCA DI PAPA'

di Vincenzo Riccio

Che chiedeva alla sua fata, mastro Geppetto?
Di avere un bimbo vero da stringere sul petto.
Ma prima volle vedere se era un papà paziente,
così gli diede un bimbo di legno impertinente.
Si vide subito che era un papà speciale
sopportava con un sorriso le sue birichinate.
Amò Pinocchio senza pensarci sù,
come da sempre, con me, papà fai tu.
Qualche volta anch'io divento un Pinocchio Birichino,
niente paura, papà,
il tuo amore mi fa tornare subito bambino.

POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

IL SUONO DI UNA PAROLA

di Vincenzo Riccio

Per la scuola media
Ogni parola vera si ricopre
di tenero sentimento,
e diventa unica in quel momento
che diventa voce.
Alcune le dico semplicemente,
senza impegno,
Altre, quelle che grido al mondo,
le affido al vento .
Quelle che più amo,
diventano parole di silenzio,
intimi suoni,
come il tuo nome, papà,
che sempre mi sussurro dentro:
eco della mia vita e della mia esistenza.

PENSANDOTI

di Vincenzo Riccio

Teneramente abbraccio i miei pensieri
e sempre più li amo
perché e giacchè con essi ti richiamo
e ti ritrovo lungo i sentieri,
che raccontano la storia della vita,
della mia vita.
E sempre ti ritrovo,
nei crocicchi più importanti della mia memoria.
Li ripercorro quando sono solo,
rincantucciato tra le mie emozioni,
e lì, nel parco della mia memoria,
ci prendiamo per mano e, ridenti come non mai,
ridiamo, ridiamo, fino a sfondare il muro del futuro.
E anche lì ti vedo: sento che ci sei.
Non solo memoria,
ma storia vera della mia vita,
presenza pura:
antica e futura.

POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

OH, PAPA'

da "Raccogli idee" ed. Tresei Scuola

Oh, papà, su dammi la mano,
grande e forte mi sento con te!
Tu mi guardi
e mi dici piano:
son felice se tu sei con me!
Se mi porti sulle tue spalle
io mi sento un capo tribù...
se mi tieni stretto al tuo cuore,
il mio amico più caro sei tu!
Oh, papà! Per strada la gente
ci sorride e ci guarda, perché,
pensa che tu sei il mio gigante,
ma io sono il tuo piccolo re.

SERENATA PER PAPA'

da "Guida Fabbri" ed. Fabbri Editore

Un papà come ce l'ho io
non lo dico per vanità,
è un campione
per conto mio
è un campione di serie A!
Ma un papà come te non c'è,
dai due poli all'equatore
non si trova in tutto il mondo
un papà che assomiglia a te!

AL BABBO

di Zietta Lù

Papà sapessi il bene che ti voglio!
E per te vorrei essere un omino,
così da farti dire con orgoglio:
-Meglio di te non c'è nessun bambino-

POESIA AL PAPA'

di Suor Cesira Gorghetto

Senti caro papà,
non sai ancora la novità
te lo dico io in un momento
con il cuore tutto contento.
Oggi ho letto sul giornale
a carattere cubitale:
"E' la festa del papà,
a lui baci in quantità!"

AL MIO PAPA'

da "Scuola 2000"

Gruppo Editoriale Raffaello

Papà, per la tua festa
volevo dirti tante cose belle,
ma tante, tante
quante sono le stelle.
Ma la mia bocca
è ancora troppo piccina
e ho il cuor commosso stamattina.
Poche parole so dirti intanto:
"Papà, ti voglio bene
tanto, tanto, tanto".

AL PAPA'

da "Raccogli idee" ed. Tresei Scuola

Mio carissimo papà
voglio dirti una poesia
che nel cuore chiusa stia.
Cinque son le parole
della piccola poesia,
è davvero tutta mia.
Io ti voglio tanto bene.
La poesia è tutta qua,
ti può togliere le pene,
ti può dar felicità.

POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

IL BABBO

da "Raccogli idee" ed. Tresei Scuola

Chi lo vuole un babbo pelato
che quando torna è sempre arrabbiato
che non mi manda fuori a giocare
quando in casa non so cosa fare,
che alla sera va al caffè
e non resta a giocare con me?
Che quando è preoccupato
non vuole essere disturbato?
Se lo scambi con il mio
ti regalo anche mio zio:
ci ho ripensato: "Non lo vendo,
per questa volta me lo tengo".

AL BABBO

Questa mattina ho chiesto al mio tenero cuore:
"Suggeriscimi tu qualche detto d'amore,
suggeriscimi tu qualche soave accento
per fare il mio babbo contento!".
E il mio cuore mi ha risposto:
"Digli questo soltanto:
Ti voglio bene...
ma tanto, tanto, tanto..."

COS' E' UN PAPA'

di L. Musacchio

Il papà non è solo
l'amico delle capriole sul letto grande
Non è solamente l'albero al quale mi arrampico
come un piccolo orso
non è soltanto chi tende con me l'aquilone nel cielo.
Il papà è il sorriso discreto che fa finta di niente
è l'ombra buona della grande quercia
è la mano sicura che mi conduce nel prato
e oltre la siepe.

IL PRINCIPE

di M. Moschini

Arriva un Principe
con un cavallo bianco:
viene da lontano
e sembra molto stanco.
Al posto della spada
c'è l'ombrello
e c'è il cappotto
al posto del mantello;
però a guardarci bene
il cavallo non ce l'ha,
io gli corro incontro
e gli dico: "Ciao papà!"

IL MIO PAPA'

Lo conoscete il mio papà?
Ve lo presento: eccolo qua!
Ma non è vero che è un tesoro?
Un paparino tutto d'oro.
Se fa il severo, quando s'arrabbia,
mi dice: "A letto!".
Io lo abbraccio, gli do un bacetto.
A questo punto subito molla,
diventa dolce, di pastafrolla.

POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

IL MIO PAPA'-BAMBINO

di Santina Luzzi

Indovinate chi ce l'ha
il più bravo dei papà?
Sono stato fortunato
sin da quando sono nato:
il più fantastico che c'è
è toccato proprio a me!

Ti ringrazio mio Gesù
perché me l'hai dato Tu.
Quando lui mi è vicino
torna ad essere bambino
per giocare insieme a me
e capire i miei perché.

Io gli chiedo di giocare
e lui è lì ad ascoltare
detto fatto, in un baleno,
lui cavallo, io cavaliere!
Per il mondo galoppiamo
monti e valli attraversiamo...

Se siamo stanchi di giocare
cominciamo a "favolare"
tante storie inventiamo,
insieme noi ci divertiamo.
Questo è mio papà-bambino
che mi è sempre vicino.

IL MIO BABBO

di A. Novi

Che dite, ci sarà nel mondo intero
un altro babbo come il babbo mio?
A me sembra il più bravo, il più sincero,
il più giusto, il più tenero, il più pio,
e ne sono così lieto e così fiero,
che ne ringrazio sommamente Iddio.
Posso dirmi davvero fortunato!
C'era un tal babbo, e proprio a me è toccato.

FERMATI UN MOMENTO

Papà, fermati un momento.
Voglio parlarti.
Sai che cosa in cuore sento?
Sento d'amarti.
Sai perché ti voglio bene?
Perché tu vuoi bene a me.
Le giornate tue son piene
e non pensi mai a te.
Quando ho la mano nella tua,
provo un senso di riposo,
nulla più mi fa paura,
mi sento forte e coraggioso.
Papà, fermati un momento.
Pensa a quello che t'ho detto.
Il tuo cuor godrà contento
al calor del mio affetto.

UN MESSAGGIO PER PAPA'

Sempre teso e preoccupato,
qualche volta un pò arrabbiato,
tempo libero non hai
e non stiamo insieme mai;
poi la sera tu sei stanco,
posso solo starti accanto
e abbracciarti stretto stretto
sul divano o nel tuo letto!
Io con te vorrei giocare
ma tu hai sempre da fare;
dai, su, fermati papà,
lascia tutto e vieni qua!
Dammi un bacio e una carezza
e andrà via la tua stanchezza.